



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
 tel. 040 6751
 www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

AREA SERVIZI GENERALI
 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

SPECIFICHE TECNICHE

PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI SCAFFALATURE MOBILI COMPATTABILI A MOVIMENTAZIONE MANUALE PER I DEPOSITI ARCHIVISTICI SITUATI AL PIANOTERRA E AL PRIMO PIANO DI VIA PASQUALE REVOLTELLA N. 29 – CIG 7590452F2 I

Quantità	2 impianti
Caratteristiche	scaffalatura mobile compattabile scorrevole su binari
Azionamento impianto	meccanico manuale con azionamento a volantino a doppio rapporto per ottimizzazione dello sforzo
Lunghezza max impianto	11,48 m per ciascun impianto compreso il corridoio di servizio (vedi planimetrie e previa verifica in loco con sopralluogo obbligatorio)
Corridoio di servizio	larghezza utile tra due scaffalature: min cm 90, max 100 cm
Larghezza max impianto	7,36 m per ciascun impianto compreso il corridoio di accesso all'impianto (vedi planimetrie e previa verifica in loco con sopralluogo obbligatorio)
Corridoio di accesso	larghezza utile tra la parete e l'impianto: min cm 100, max 120 cm
Campate	della medesima lunghezza e nel numero necessario
Lunghezza ripiano	min cm 110, max cm 130
Altezza spalla	max cm 270-280
Numero ripiani	7 (1 di base, 1 di copertura e 5 intermedi) per totali 6 vani utili con 40 cm di luce ciascuno
Profondità spalla scaffalatura bifronte	min cm 54 (27 x 2), max cm 60 (30 x 2)
Scaffalatura monofronte	se necessario per lo scaffale di testata; min cm 27, max cm 30
Scaffalatura bifronte mobile	min 17 elementi per ciascun impianto
Materiale da classificare	materiale bibliografico e d'archivio condizionato in faldoni (25x35h)
Sviluppo complessivo	min. 1.350 m.l. per ciascun impianto
Colore	indicare quali colori sono disponibili per la finitura anche nella classificazione RAL
Ripiani suppletivi	indicare il costo di ogni accessorio aggiuntivo (ripiani e ganci)

Gli impianti dovranno garantire le caratteristiche tecnico – prestazionali previste dal Capitolato Tecnico Arredi di Consip relativo al prodotto "Archivi compattabili – CPV 39152000-2", nella versione 3.0 di agosto 2018 pubblicato sul MePA e dovranno essere composti da:

Binari di scorrimento in due tipologie: laterali di scorrimento e guida e centrali di solo scorrimento. Entrambe le tipologie saranno ricavate da acciaio AQ 50. Dovranno essere predisposti per il fissaggio al pavimento tramite tasselli ad espansione. I binari avranno sezione rettangolare di dimensioni mm 30x20 h circa ed entrambi dovranno essere alloggiati in apposite canaline ricavate da lamiera zincata dotate sui lati di scivoli e/o profili di raccordo.

Pedana di livellamento e di compensazione del dislivello che si crea tra la pavimentazione esistente ed i binari appoggiati su di essa.

La pedana dovrà essere realizzata con pannelli di agglomerato di legno ignifugo in classe 1 di spessore mm 18, ricoperto con materiale antiscivolo. I pannelli dovranno essere soltanto appoggiati; la loro posa non deve prevedere l'utilizzo di vincoli sulla pavimentazione esistente, ma solo sulle alette di raccordo tra binari e pedana. L'area della pedana di livellamento dovrà coprire l'intera superficie delle due stanze con eventuali rampe di collegamento in acciaio.

Basi mobili realizzate con profili di sez. a "doppia C" ricavati da lamiera zincata di spessore 25/10. Le basi dovranno essere opportunamente calcolate affinché il carico generato dai pesi della struttura e del materiale archiviato determini una freccia di flessione inferiore a 1 mm/ml. Ogni base mobile dovrà essere dotata di ruote di traino e ruote di scorrimento. Le prime dovranno essere ricavate da acciaio AQ42 a sezione circolare, le seconde dovranno essere ottenute con l'impiego di cuscinetti schermati capaci di sopportare un carico di Kg 3400 cad. Su ogni base mobile dovrà essere presente un dispositivo antiribaltamento che interagisce con i "binari laterali". Tutte le basi mobili dovranno essere munite di distanziatori in PVC che hanno la funzione di impedire il contatto diretto fra i carrelli e/o lo schiacciamento di materiali archiviati sporgenti dai ripiani.

Sistema di movimentazione manuale composto da un volantino in materiale termoplastico con maniglia ribaltabile di sicurezza; n. 2 pignoni collegati da relativa catena; un albero di trasmissione di sezione adatta agli sforzi da sostenere in acciaio AQ42 opportunamente supportato da cuscinetti e corredato di "chiavette" che rendono solidale il movimento con le "ruote di traino". Il rapporto di demoltiplicazione dovrà essere scelto in funzione del carico previsto ed essere tale da garantire lo spostamento con uno sforzo di applicazione valutabile in circa 5 Kg.

Il sistema di movimentazione dovrà essere alloggiato in apposito carter posto esternamente alle fiancate di testata.

Dispositivo di blocco antischiacciamento realizzato tramite un pulsante nel volantino inseribile a pressione in una sottostante cremagliera. Il suo inserimento impedirà la rotazione del volantino e di conseguenza la movimentazione dell'armadio mobile.

Scaffalatura ancorate alle basi a mezzo di idonei sistemi di fissaggio, dovrà essere composta dai seguenti elementi:

Fiancate di testata: ricavate da lamiera zincata, poi verniciata, di spessore 10/10. Sui due lati verticali dovranno essere dotate di pieghe longitudinali a "doppia C", in modo da presentare una superficie completamente liscia nella parte esterna e nervature nella parte interna dove dovranno essere presenti le asolature per l'inserimento dei ganci porta ripiano con un passo costante di 25 mm. Dovranno essere predisposte per l'ancoraggio alle basi a mezzo di bulloneria zincata. La portata di ogni singola fiancata dovrà essere di 2500 kg. Sui rivestimenti esterni saranno presenti porta etichette per l'indicazione dei materiali archiviati ed il numero dello scaffale.

Fiancate intermedie: ricavate da lamiera zincata, di spessore 10/10. Sui due lati verticali dovranno essere dotate di pieghe longitudinali a "doppia C", in modo da presentare una superficie completamente liscia nella parte esterna e nervature nella parte interna. Sulla faccia interna e su quella esterna dovranno essere presenti le asolature per l'inserimento dei ganci porta ripiano con un passo costante di 25 mm. Dovranno essere predisposte per l'ancoraggio alle basi a mezzo di bulloneria zincata. La portata di ogni singola fiancata dovrà essere di 2500 kg.

Ripiani: ricavati da lamiera zincata verniciata di adeguato spessore. Ognuno di essi dovrà essere dotato di bordature a triplice piega su tutti e quattro i lati. La portata minima che dovrà essere garantita è di 100 kg/ml con carico uniformemente distribuito. I ripiani dovranno essere indipendenti sui due lati degli elementi bifronti degli scaffali, in modo da poter creare uno spazio di carico profondo o due spazi più stretti. Spostabili singolarmente con un passo costante di 25 mm, devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Ganci reggi-piano: dovranno essere composti da un solo ed unico elemento e dovranno garantire una portata di almeno 80 kg ognuno. Il sistema di "sgancio rapido" deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Sistemi di irrigidimento: dovrà essere garantita un'adeguata stabilità longitudinale e trasversale delle singole scaffalature con ogni sistema idoneo a tale scopo e rispondente ai requisiti di legge. Se presenti, le crocierature dovranno essere formate ognuna da due profilati di acciaio e posizionate nella parte centrale delle campate; per essere agganciate alla scaffalatura dovranno essere corredate di apposita bulloneria zincata, posizionata "a scomparsa".

Piani di fondo: dovranno essere realizzati analogamente ai ripiani, dotati sui lati corti di doppia piegatura e sui lati lunghi di triplice piegatura. Il loro posizionamento e l'asportazione dovranno risultare semplici per eventuali ispezioni o riparazioni. Non dovranno in nessun caso sporgere dalla base mobile nella quale sono inseriti, né diminuire la luce netta a disposizione per l'archiviazione del materiale.

Guarnizioni para polvere: dovranno essere ricavate da profilo di gomma al Neoprene e fissate su un lato di ciascuna fiancata di testata. Saranno presenti anche i para polvere orizzontali posizionati sull'ultimo ripiano a cappello.

Porte ad ante scorrevoli: su un lato dell'impianto. In posizione di apertura completa dovranno permettere lo sfruttamento di tutto il ripiano. Chiusura con chiave di tipo Yale ribaltabile.

Dispositivo di chiusura: direttamente sull'ultimo volantino, comandato da idonea serratura a cilindro che garantirà la perfetta chiusura, impedendo l'accesso al materiale archiviato a persone non autorizzate.

Verniciatura: con polveri termoindurenti applicate con le seguenti metodologie:

- sgrassaggio e fosfatazione a caldo;
- risciacquo in acqua demineralizzata;
- asciugatura;
- applicazione polveri;
- polimerizzazione a 200°;

Il prodotto finito dovrà rispondere quindi alle seguenti caratteristiche:

- resistenza al fuoco: classe V.1
- resistenza all'invecchiamento: 500 h
- resistenza alla nebbia salina: 500 h
- resistenza all'umidità relativa: 1.000 h
- durezza matita: grado F
- prova di piega: 3.0 T

Gli impianti dovranno rispondere alla normativa vigente sulla sicurezza nei posti di lavoro e per gli operatori (D. lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: COSSUTTA WALTER

CODICE FISCALE: CSSWTR56A02L4240

DATA FIRMA: 07/09/2018 11:33:01

IMPRONTA: 4351EDF21189A8376FC37C842E09BB8214343712FA7FCF52F83BCAA311E37C18
14343712FA7FCF52F83BCAA311E37C18E522B7099901A8EAEC1E8020823F9031
E522B7099901A8EAEC1E8020823F90319ED114FBD1919E07C55981CA5B4117C4
9ED114FBD1919E07C55981CA5B4117C412ED7395BC5F6C21B497392C0E28DF9C